



## INCONTRI CON L'AUTORE dal 9 al 13 ottobre

Con le Giornate del Cinema Muto tornano gli incontri con gli autori che portano al festival alcune fra le migliori pubblicazioni dell'anno sul cinema, muto e non solo. Dal 2022 gli incontri si svolgono nuovamente in presenza ma sono anche in live streaming e sul canale YouTube delle Giornate, così da raggiungere un pubblico più vasto fra gli appassionati di cinema muto, che trovano una fonte preziosa di conoscenza negli incontri con i massimi specialisti del settore.

Gli appuntamenti pomeridiani, dal 9 al 13 ottobre al Ridotto del Verdi, dalle ore 16 alle 17, si aprono lunedì 9 con una panoramica sul cinema britannico delle origini grazie a un'esaustiva ricerca archivistica sugli ultimi anni delle lanterne magiche e la fioritura dei primi cinematografi a Londra e a una nuova e brillante storia dei pionieri del cinema britannico nell'era vittoriana.

Martedì 10 ottobre si parlerà di cinema western, uno dei grandi generi germinati in epoca muta e che le Giornate hanno riscoperto negli anni, per passare in Europa con uno studio sull'influenza e gli scambi fra il cinema danese e quello tedesco (si pensi alla grande fortuna in Germania della diva scandinava Asta Nilsen), e tornare oltreoceano con una riflessione su D. W. Griffith e i suoi temi più controversi.

Tutti gli incontri di mercoledì 11 saranno dedicati a pubblicazioni italiane, a cominciare dal nuovo dvd della Cineteca del Friuli con i documentari d'epoca sulla tragedia del Vajont, di cui ricorre il 60° anniversario. Si andrà poi alla riscoperta di Francesco Misano, politico italiano che diventò produttore della grande scuola rivoluzionaria sovietica; quindi degli scritti inediti di Giovanni Pastrone, genio creativo oltre che regista di *Cabiria*, il kolossal muto italiano per eccellenza; per chiudere con l'edizione critica (riproduzione anastatica e commenti) della Storia del cinema muto italiano di Adriana Prolo, pioniera degli studi sul cinema delle origini e fondatrice del Museo Nazionale del Cinema.

Giovedì 12, come preludio alla chiusura del festival, sarà presentato un libro sugli esordi di Charlie Chaplin. A seguire, un'innovativa e attenta ricerca sulle reciproche influenze e intrecci fra archeologia, arte e alcuni classici dell'epoca muta. Si chiuderà con uno studio teorico sulla nascita della storiografia del cinema americano.

Nell'ultimo appuntamento di venerdì 13 si parte da tre grandi dive – Sarah Bernhardt, Gabrielle Réjane e Mistinguett – in lotta per l'affermazione internazionale, per chiudere con l'altro capo dello star system, ovvero i fan e tutto il materiale (scrapbooks, foto, lettere, ecc) con cui si creò un linguaggio parallelo nel mondo *queer* degli anni Dieci del Novecento.

### Calendario degli incontri

Lunedì 9  
Bryony Dixon  
Tony Flechter

*The Story of Victorian Film*  
*Before the Paris Fire. Projecting the Cinematograph in London*

Martedì 10  
Richard Abel  
Lars-Martin Sørensen, Casper Tjbjerg

*Our Country/Whose Country?: Early Westerns and Travel Films as Stories of Settler Colonialism*  
*Danish and German Silent Cinema: Towards a Common Film Culture*

Mercoledì 11  
Carlo Gaberscek  
Eugenio Attanasio, Lorenzo De Nicola  
Silvio Alovisio  
Marco Grifo

*Vajont 60. Documentari 1961-1968*  
*Francesco Misano. Cinema e rivoluzione, opere letterarie, avventure in Celluloide*  
*Scrutando nel fosco. Scritti inediti. Giovanni Pastrone*  
*Storia del cinema muto italiano Vol. 1 / Una pioniera per la storia del cinema: Maria Adriana Prolo*

Giovedì 12  
Lisa Haven  
Ivo Blom  
Dimitrios Latsis

*The Early Years of Charlie Chaplin: Final Shorts and First Features*  
*Quo vadis?, Cabiria, and the 'Archaeologists': Early Cinema's Appropriation of Art and Archaeology*  
*How the Movies Got a Past. A Historiography of American Cinema, 1894-1930*

Venerdì 13  
Victoria Duckett  
Diana Anselmo

*Transnational Trailblazers of Early Cinema: Sarah Bernhardt, Gabrielle Réjane, Mistinguett*  
*A Queer Way of Feeling: Girl Fans and Personal Archives of Early Hollywood*